

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XIII

## Capitolo I INTRODUZIONE

1.	Concetti-base	1
1.1.	Potestà impositiva nei rapporti tra Stati	1
1.2.	Aspetti fiscali degli investimenti internazionali	3
1.3.	Tassazione del reddito transnazionale	5
1.4.	Fonti e settori della tassazione internazionale	7
1.5.	“ <i>Base Erosion and Profit Shifting</i> ”	9
1.6.	Abuso dei trattati	14
2.	Concorso della potestà impositiva di Stati diversi	17
2.1.	In base alle norme interne	17
2.2.	In base alle norme convenzionali	18
2.3.	La clausola di salvaguardia	19
3.	Doppia imposizione internazionale	20
3.1.	Nozione e tipologie	20
3.2.	Metodi per evitare la doppia imposizione	21
3.2.1.	Esenzione	22
3.2.2.	Deduzione	23
3.2.3.	Credito d'imposta	23
4.	Doppia esenzione internazionale	25
	Bibliografia	27

## Capitolo II LA TASSAZIONE DEI NON RESIDENTI E DEI RESIDENTI

1.	Tassazione dei non residenti sui redditi in Italia	29
1.1.	Norme interne formali sulla fonte	29

	<i>pag.</i>
1.2. Norme interne sostanziali	32
2. Tassazione dei residenti sui redditi all'estero	33
2.1. Norme interne formali	34
2.2. Norme interne sostanziali	35
3. Credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero	36
3.1. Aspetti generali	36
3.2. Calcolo del credito	38
3.2.1. Rapporto di detraibilità	38
3.2.2. Detrazione ordinaria	40
3.2.3. Riporto delle eccedenze di credito	42
Bibliografia	44

### Capitolo III

#### **DIRITTO CONVENZIONALE TRIBUTARIO E MODELLO OCSE**

1. Aspetti generali di diritto dei trattati	45
1.1. Procedimento di formazione delle Convenzioni fiscali	45
1.1.1. Trattative ed autenticazione	45
1.1.2. Ratifica e scambio delle ratifiche	46
1.2. Rapporto tra diritto convenzionale ed interno	47
1.3. Funzioni delle Convenzioni	49
1.4. Lo strumento multilaterale OCSE	50
1.4.1. Finalità	50
1.4.2. Struttura e contenuti	51
1.4.3. Aspetti procedurali	52
2. Struttura del Modello OCSE	55
2.1. Modello OCSE	55
2.2. Campo di applicazione	55
2.2.1. Aspetti generali	55
2.2.2. Soggetti	55
2.2.3. Imposte considerate	56
2.3. Definizioni	56
2.3.1. Aspetti generali degli artt. 3, 4, 5	56
2.3.2. "Persona", "società", "attività commerciale"	57
2.3.3. Altre definizioni	57
2.3.4. Residenza	58
2.3.5. Stabile organizzazione	58
2.4. Imposizione delle categorie di reddito	59
2.5. Imposizione del patrimonio	61
2.6. Disposizioni particolari	62

pag.

2.6.1.	Non discriminazione, procedura amichevole, scambio di informazioni, assistenza nella riscossione	62
2.6.2.	Membri di missioni diplomatiche e consolari	63
2.6.3.	Titolarità dei benefici della Convenzione	65
2.6.4.	Estensione territoriale	65
2.7.	Disposizioni finali	66
3.	Interpretazione delle Convenzioni fiscali	66
3.1.	Interpretazione dei trattati in generale	66
3.2.	Metodi di interpretazione fiscale	69
3.2.1.	Art. 3 (2) del Modello	69
3.2.2.	Metodo del rinvio	70
3.2.3.	Metodo dell'interpretazione contestuale	72
3.2.4.	Interpretazione per "via convenzionale" o "autonoma"	74
3.2.5.	Ricorso al Commentario	75
	Bibliografia	78

## Capitolo IV

### AMBITO SOGGETTIVO DELLE CONVENZIONI

1.	Titolarità dei benefici convenzionali	81
1.1.	Entità o accordi fiscalmente trasparenti	81
1.2.	<i>Partnerships</i>	83
1.3.	Uso improprio delle Convenzioni	84
1.4.	Clausola generale anti-abuso	86
1.5.	Clausola LOB	88
1.5.1.	"Soggetto qualificato"	89
1.5.2.	Esercizio attivo di attività economica	90
1.5.3.	"Beneficiari equivalenti" e " <i>discretionary test</i> "	93
2.	Residenza delle persone fisiche	95
2.1.	Nel diritto interno	95
2.1.1.	Criteri di collegamento	95
2.1.2.	Trasferimento della residenza fiscale	98
2.2.	Nel diritto convenzionale	99
2.2.1.	Eliminazione della doppia residenza	99
2.2.2.	Struttura delle cd. " <i>tie-break rules</i> "	100
3.	Residenza delle persone giuridiche	102
3.1.	Nel diritto interno	103
3.1.1.	Art. 73 TUIR	103
3.1.2.	Criteri di collegamento	104
3.1.3.	Trasferimento della residenza della società all'estero	109

	<i>pag.</i>
3.2. Nel diritto convenzionale	110
3.2.1. Art. 4, Modello e rinvio alle legislazioni nazionali	110
3.2.2. Doppia residenza delle persone giuridiche	111
Bibliografia	112

## Capitolo V

### LA “STABILE ORGANIZZAZIONE”

1. Nozione di stabile organizzazione (“S.O.”)	115
2. Stabile organizzazione materiale (“S.O.M.”)	115
2.1. Definizione	115
2.2. Elementi costitutivi della S.O.M.	117
2.2.1. Elementi oggettivi	117
2.2.2. Elementi soggettivi	119
2.2.3. Elementi funzionali	120
2.3. Esempificazioni positive	121
2.4. Cantieri di costruzione o di montaggio	123
2.4.1. Requisito oggettivo	123
2.4.2. Requisito della durata	123
2.5. Esempificazioni negative	125
2.5.1. In generale	125
2.5.2. Attività “preparatorie e/o ausiliarie”	126
2.5.3. Attività complesse ed “ <i>anti-fragmentation rule</i> ”	128
2.6. Attività di servizi	129
3. Stabile organizzazione personale (“S.O.P.”)	130
3.1. Nozione di S.O.P. a livello OCSE	130
3.1.1. “Agente dipendente” e “conclusione di contratti”	132
3.1.2. La nozione di “agente indipendente”	134
3.1.3. Indipendenza giuridica ed economica	135
3.1.4. “Soggetto strettamente correlato”	136
3.2. Nozione di S.O.P. nel diritto interno	137
4. Riqualficazione delle società controllate come S.O.	137
4.1. “ <i>Anti-single entity clause</i> ”	137
4.2. Recezione giurisprudenziale	140
5. Stabile organizzazione e commercio elettronico	141
Bibliografia	143

## Capitolo VI

**UTILI D'IMPRESA ED IMPRESE ASSOCIATE**

1.	Nozione di “utili di impresa”	145
2.	Regime interno e convenzionale	146
	2.1. Ripartizione delle potestà impositive	146
	2.2. Attribuzione dei redditi alla S.O.	147
	2.3. Utili d'impresa prodotti in Italia dai non residenti	149
	2.4. Utili d'impresa prodotti all'estero dai residenti	151
	2.5. Utili derivanti dall'esercizio di navi od aerei	151
3.	Forza di attrazione e trattamento isolato	153
4.	Imprese associate	156
	4.1. Principio del “ <i>dealing at arm's length</i> ”	156
	4.2. Doppia imposizione economica e relativi rimedi	159
	4.2.1. MAP da convenzione bilaterale	160
	4.2.2. MAP da Convenzione UE	160
	4.2.3. Aggiustamenti correlativi da cooperazione internazionale	162
	4.2.4. Aggiustamenti correlativi unilaterali	163
	Bibliografia	163

## Capitolo VII

**I REDDITI DA INVESTIMENTO**

1.	Dividendi	165
	1.1. Aspetti generali	165
	1.1.1. Doppia imposizione economica e giuridica	165
	1.1.2. Dividendi transnazionali e sistemi impositivi nazionali	166
	1.2. Regime interno e convenzionale	167
	1.2.1. Potestà impositiva concorrente	167
	1.2.2. Nozione di “dividendi transnazionali”	170
	1.2.3. Dividendi “in uscita”	171
	1.2.4. Dividendi “in entrata”	172
	1.3. Regime UE	173
	1.3.1. Direttiva “Madre-figlia”	173
	1.3.2. Ambito soggettivo	174
	1.3.3. Ambito oggettivo	175
	1.3.4. Regime impositivo dei dividendi comunitari	176
2.	Interessi	177
	2.1. Aspetti generali	177

	<i>pag.</i>
2.2. Regime interno e convenzionale	179
2.2.1. Potestà impositiva concorrente	179
2.2.2. Potestà impositiva esclusiva dello Stato di residenza del percipiente	180
2.2.3. Nozione di “interessi transnazionali”	180
2.2.4. Interessi “in uscita”	183
2.2.5. Interessi “in entrata”	186
2.3. Regime UE	187
2.3.1. Direttiva 2003/49/CE (cd. Direttiva “Interessi-canoni”)	187
2.3.2. Direttiva 2003/48/CE (cd. Direttiva “Risparmio”)	191
3. <i>Royalties</i>	194
3.1. Aspetti generali	194
3.2. Regime interno e convenzionale	195
3.2.1. Nozione di “ <i>royalties</i> transnazionali”	196
3.2.2. <i>Royalties</i> “in uscita”	200
3.2.3. <i>Royalties</i> “in entrata”	202
3.3. Regime UE	203
Bibliografia	205

## Capitolo VIII

### LE ALTRE CATEGORIE DI REDDITO

1. Redditi immobiliari	207
1.1. Aspetti generali	207
1.2. Regime interno e convenzionale	208
1.2.1. Nozione di “redditi immobiliari transnazionali”	208
1.2.2. Redditi immobiliari prodotti in Italia dai non residenti	209
1.2.3. Redditi immobiliari prodotti all'estero	210
2. Utili di capitale	211
2.1. Aspetti generali	211
2.2. Alienazione di beni immobili	212
2.3. Alienazione di beni mobili patrimoniali della S.O.	214
2.4. Alienazione di navi od aeromobili	215
2.5. Alienazione di beni diversi	216
2.6. Alienazione di società immobiliari	218
3. “Altri redditi”	219
3.1. “Altri redditi” nell'altro Stato Contraente	219
3.1.1. “Altri redditi isolati” ex art. 21 (1) non tassabili nello Stato della fonte	219
3.1.2. Tipologie di redditi che non rientrano nell'art. 21 (1)	221

	<i>pag.</i>
3.1.3. Altri redditi connessi alla S.O. nello Stato della fonte	222
3.2. “Altri redditi” in uno Stato terzo	223
Bibliografia	224

## Capitolo IX

### I REDDITI DA PRESTAZIONI PERSONALI

1. Redditi di lavoro autonomo	225
1.1. Aspetti generali	225
1.2. Regime interno e convenzionale	226
1.2.1. Nozione e potestà impositiva	226
1.2.2. Redditi di lavoro autonomo prodotti in Italia da non residenti	227
1.2.3. Redditi di lavoro autonomo prodotti all'estero da residenti	228
2. Redditi di lavoro dipendente	228
2.1. Aspetti generali	228
2.2. Regime interno e convenzionale	229
2.2.1. Nozione e potestà impositiva	229
2.2.2. Redditi di lavoro dipendente prodotti in Italia da non residenti	231
2.2.3. Redditi di lavoro dipendente prodotti all'estero da residenti	235
3. Ipotesi particolari di redditi da attività personali	237
3.1. Compensi a membri CDA	237
3.2. Redditi degli artisti e sportivi	239
3.2.1. Nozione e potestà impositive	239
3.2.2. Tipologie di redditi	240
3.2.3. Redditi degli artisti e sportivi prodotti in Italia dai non residenti	243
3.2.4. Redditi degli artisti e sportivi prodotti all'estero	243
3.3. Redditi pensionistici privati	244
3.3.1. Nozione e potestà impositive	244
3.3.2. Redditi pensionistici prodotti in Italia dai non residenti	248
3.3.3. Redditi pensionistici prodotti all'estero da residenti	249
3.4. Redditi da funzioni pubbliche	249
3.4.1. Tipologie	249
3.4.2. Remunerazioni pubbliche diverse dalle pensioni	250
3.4.3. Pensioni pubbliche	251
3.4.4. Norma residuale per servizi privati	254
3.5. Remunerazioni a studenti e ricercatori	254
Bibliografia	256

## Capitolo X

**DISPOSIZIONI PARTICOLARI DEL MODELLO OCSE**

1.	Principio di non discriminazione nei trattati	259
1.1.	Discriminazione nei confronti dei nazionali ed apolidi	259
1.2.	Discriminazione nei confronti delle S.O.	261
1.3.	Discriminazione nei confronti delle controllate	262
1.4.	Deducibilità degli interessi, <i>royalties</i> e altre somme	263
2.	Procedura amichevole	263
2.1.	Aspetti generali	263
2.2.	Tipi di procedura amichevole	265
2.2.1.	Procedura amichevole in senso stretto	265
2.2.2.	Procedura di consultazione	267
2.2.3.	Procedura integrativa	267
2.2.4.	Procedura arbitrale	268
3.	Scambio di informazioni	271
3.1.	Aspetti generali e finalità	271
3.2.	Tipologie	272
3.3.	Limitazioni allo scambio	275
3.4.	Modello di accordo OCSE	276
4.	Assistenza nella riscossione delle imposte	277
	Bibliografia	279